



Tesserete, 2 febbraio 2021

Ris. mun. n° 121 del 01.02.2021

Risposta all'interpellanza di Zeno Casella denominata "Settore delle curatele: le risorse sono adeguate ai bisogni sociali?"

Egregio Signor Casella,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 22 gennaio scorso, mediante la quale ci interpella in merito all'organizzazione della nostra ARP nell'ambito dei curatori.

Di seguito i quesiti e le puntuali risposte.

1. *Il Comune di Capriasca dispone attualmente di curatori professionisti, eventualmente in collaborazione con i Comuni di Origgio e Ponte Capriasca?*

No, non vi sono curatori professionisti alle dipendenze dei Comuni facenti capo alla nostra ARP, vi sono per contro dei curatori professionisti "ufficiali" nominati per alcuni casi e dei curatori che operano a titolo professionistico con lo statuto di indipendenti (di cui diremo in seguito) e che hanno in carico nostri domiciliati.

2. *Quanti sono i curatori professionisti e privati garantiti nel comprensorio dell'ARP 7 e in particolare nel Comune di Capriasca?*

I curatori professionisti e privati al 25 gennaio 2021 nel comprensorio dell'ARP7 Capriasca sono 101. Per il solo Comune di Capriasca sono 75, mentre per i Comuni di Origgio e Ponte Capriasca sono 28. L'ARP7 Capriasca si avvale di molti curatori non professionisti che operano a livello familiare o di volontariato. Non tutti richiedono una mercede, per esempio i parenti degli interessati non fanno richiesta di mercede e/o rimborso spese, i restanti vengono retribuiti come prevede la legge, alcuni espongono un importo forfettario simbolico rispetto all'impegno che svolgono, impiegando quindi molte ore a titolo di puro volontariato. L'ARP7 cerca di non assegnare troppi mandati ad un solo curatore poiché il carico di impegno per una curatela è notevole.

3. *Come sono ripartiti i mandati fra curatori professionisti, privati e dell'UAP nell'ultimo quadriennio?*

Attualmente quattro curatori professionisti o "ufficiali" alle dipendenze dell'Ufficio cantonale dell'aiuto e della protezione, sede di Paradiso, sono nominati quali curatori amministrativi o educativi. Mentre abbiamo sei curatori professionisti indipendenti al momento, con curatele sia amministrative che educative.

Negli anni il numero di casi demandanti ai curatori professionisti dell'Ufficio dell'aiuto e della protezione è rimasto invariato, mentre è aumentato il numero di pupilli



assegnati a dei curatori professionisti indipendenti. Prima questa figura non esisteva, è da circa un paio di anni che è più frequente.

4. *Quanti sono i casi di curatela trattati dall'ARP 7 nell'ultimo quadriennio (divisi per anno e per Comune di residenza)? Vi è un aumento dei casi dal febbraio 2020 ad oggi? Se sì, a quanto ammonta?*

Al momento siamo in possesso dei dati statistici dal 2017 al 2019:

- 2017: adulti 107 misure, minori 43 misure
- 2018: adulti 116 misure, minori 30 misure
- 2019: adulti 114 misure, minori 33 misure

Non abbiamo ancora i numeri per l'anno 2020, come si vede i numeri oscillano di poco e il 2020 da una conta sommaria non appare diverso.

Vi è da sottolineare che l'Autorità di protezione non si occupa solo di curatele. Un lavoro molto importante è impiegato per ascoltare in udienza gli utenti, prestare consulenza, collaborare con le reti che si formano attorno agli interessati, senza per forza esserci ancora una misura ufficiale in atto.

5. *Come giudica il Municipio l'evoluzione —sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo —della casistica trattata dall'ARP 7 nell'ultimo quadriennio? Ha adottato particolari misure per farvi fronte?*

Il Municipio giudica l'organizzazione dell'ARP 7 soddisfacente, negli anni ha sempre risposto alle esigenze adeguando di conseguenza il carico lavorativo dell'organico (Presidenza e vice Presidenza, segretariato, membro permanente, delegato comunale).

6. *Come giudica il Municipio il rapporto fra curatori professionisti e privati nel comprensorio dell'ARP 7? Ritiene utile farsi promotore dell'istituzione della figura del curatore professionista, in collaborazione con gli altri Comuni del comprensorio?*

Il Municipio non ritiene necessaria l'assunzione della figura del curatore "ufficiale" comunale. La casistica indicata è seguita a piena soddisfazione, la ricerca di curatori non è sempre semplice, soprattutto in ragione del fatto, come osserveremo nella risposta successiva, che per ogni persona va trovata la figura giusta. Non è quindi sempre facile trovare immediatamente un curatore, ma non è giocoforza la figura del tutore ufficiale la risposta corretta. Anche le figure professioniste non vanno bene per tutti i casi ed inoltre, un loro carico eccessivo di pupilli va pure a discapito della qualità.

Una figura sulla quale noi investiamo molto e che accompagna il lavoro dell'ARP, evitando in molti casi l'adozione di misure ufficiali, è quella dell'assistente sociale comunale. Il nostro Comune ne è dotato sin dalla sua nascita e il suo operato è prezioso per l'appunto anche per l'ARP. I due Comuni facenti capo alla nostra ARP



non ne sono purtroppo dotati, probabilmente per loro, un primo investimento “utile” ma soprattutto prioritario rispetto a quello dell’assunzione di un curatore “ufficiale” sarebbe proprio quello di incaricare un’assistente sociale con una percentuale eventualmente anche parziale. Scelta questa a cui sempre più Comuni stanno aderendo.

7. Come giudica il Municipio il grado di formazione dei curatori e il supporto prestato agli stessi da parte dell'ARP 7 nel comprensorio? Ritiene utile provvedere a fornire dei corsi di formazione gratuiti come quelli offerti a Lugano e a un potenziamento dell'organico dell'ARP 7?

L'ARP7 Capriasca è molto attenta alla ricerca dei curatori, la prima verifica da fare è che tipo di curatore è necessario per l'interessato (figura femminile o maschile, vicina geograficamente al domicilio dell'interessato, profilo amministrativo o educativo, sia profilo amministrativo che educativo per gli interessati giovani,). Inoltre, i curatori amministrativi vengono sostenuti individualmente sin dalla compilazione dell'inventario iniziale e a seguire nella compilazione dei rendiconti finanziari e dei rapporti morali. Per tutti i curatori è importante esserci sempre per dare loro supporto e condividere le situazioni difficili, in special modo per i curatori educativi.

In merito ai corsi di formazione, va osservato che ve ne sono organizzati dal Cantone e la nostra ARP vi indirizza i propri curatori privati.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**